

PIANO DI GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'AZIENDA BIOLOGICA

Sistema di gestione dell'azienda biologica

 sana Bologna 10 settembre 2022

Alessandro DEL CONTE
VALORITALIA srl
www.valoritalia.it

Regolamento UE 2018/848 - 1° considerando

La produzione biologica è un sistema globale di gestione dell'azienda agricola e di produzione alimentare basato sull'interazione tra le migliori prassi in materia di ambiente ed azione per il clima, un alto livello di biodiversità, la salvaguardia delle risorse naturali e l'applicazione di criteri rigorosi in materia di benessere degli animali e norme rigorose di produzione confacenti alle preferenze di un numero crescente di consumatori per prodotti ottenuti con sostanze e procedimenti naturali.

Relazione prevista dall'articolo 39 del Reg. UE 2018/848

Al momento dell'ingresso nel sistema di controllo e prima del rilascio del certificato gli operatori devono redigere una relazione contenente almeno:

- la descrizione delle attività svolte e delle unità di produzione nelle quali viene eseguita;
- le misure pratiche volte a garantire la conformità dei prodotti (misure preventive e precauzionali);
- un impegno ad informare i clienti e le autorità di controllo in caso di rilevamento di non conformità;

Tale relazione deve essere aggiornata ad ogni variazione dell'organizzazione aziendale o del sistema produttivo.

Art. 3, punti 4 e 5 del Reg. UE 2018/848

Definizione di:

MISURE PREVENTIVE: le misure che devono essere adottate dagli operatori in ogni fase di produzione, preparazione e distribuzione al fine di garantire la conservazione della biodiversità e la qualità del suolo, le misure per la prevenzione e la lotta contro gli organismi nocivi e le malattie e le misure che devono essere adottate per evitare effetti negativi sull'ambiente, sulla salute degli animali e sulla salute dei vegetali;

MISURE PRECAUZIONALI: le misure che devono essere adottate dagli operatori in tutte le fasi di produzione, preparazione e distribuzione al fine di evitare la contaminazione da parte di prodotti o sostanze non autorizzati per l'uso nella produzione biologica e di evitare la commistione di prodotti biologici con prodotti non biologici;

Gestione delle non conformità anche sospette sul prodotto o rilevamento di principi attivi non ammessi

Art. 27 e 28 del Reg. UE 2018/848

Attività dell'operatore:

- a) identificare e separare il prodotto interessato;
- b) verificare se il sospetto di non conformità può essere comprovato;
- c) non immetterlo sul mercato o utilizzarlo nella preparazione come prodotto biologico o in conversione fin quando il sospetto di non conformità sia eliminato;
- d) informare immediatamente l'organismo di controllo, nel caso in cui il sospetto di non conformità sia confermato e non possa essere eliminato;
- e) cooperare pienamente con l'organismo di controllo per individuare i motivi della non conformità del prodotto.

nel caso in cui il sospetto di non conformità sia confermato e non possa essere eliminato la comunicazione all'organismo di controllo deve contenere:

- a) le informazioni e i documenti relativi al fornitore (bolla di consegna, fattura, certificato del fornitore, certificato di ispezione dei prodotti biologici);
- b) la tracciabilità del prodotto con l'identificazione del lotto, la quantità delle scorte e il quantitativo di prodotto venduto;
- c) gli eventuali risultati di laboratorio, preferibilmente accreditato;
- d) l'eventuale scheda di campionamento che specifica il momento, il luogo e il metodo utilizzato per prelevare il campione;
- e) tutte le informazioni su eventuali sospetti precedenti in relazione al prodotto o alla sostanza non autorizzati specifici;
- f) ogni altro documento opportuno per chiarire il caso.

Registrazioni del sistema di gestione dell'azienda biologica

Gli operatori e i gruppi di operatori conservano tutta la documentazione necessaria, compresa la contabilità finanziaria e di magazzino, che consenta i seguenti controlli:

- a) le misure preventive e precauzionali adottate
- b) la tracciabilità dei prodotti
- c) il bilancio di massa dei prodotti consegnati all'unità, dei materiali acquistati e l'uso di tali materiali, la composizione dei prodotti e i quantitativi dei prodotti stoccati in magazzino e ceduti.

In particolare il Regolamento UE 2021/1691 prevede una serie di registrazioni minime relative a:

- l'uso dei prodotti per la difesa delle colture e per la fertilità dei suoli annotando la data di utilizzo, il nome del prodotto, la quantità applicata nonché la coltura e gli appezzamenti interessati;
- l'uso di prodotti per la pulizia annotando la data di utilizzo, il nome del prodotto, le sue sostanze attive nonché dove questo è utilizzato (attualmente l'elenco positivo dei prodotti ammessi contempla solo i prodotti impiegabili negli impianti di acquacoltura);
- l'origine degli animali, in modo da identificarli conformemente a sistemi adeguati (per singolo animale o per gruppo/patrimonio/ arnia), e registri veterinari degli animali introdotti nell'azienda, la data di arrivo e il periodo di conversione;
- i regimi di alimentazione e, se del caso, del periodo di pascolo. In particolare le registrazioni del nome del mangime, compresa qualsiasi forma di mangime utilizzata, ad esempio mangime composto, delle proporzioni delle varie materie prime per mangimi nelle razioni e della proporzione di mangimi provenienti dalla propria azienda e, se del caso, dei periodi di accesso alle aree di pascolo e dei periodi di transumanza.

In particolare il Regolamento UE 2021/1691 prevede una serie di registrazioni minime relative a:

- eventuali trattamenti veterinari e, in particolare, dell'identificazione degli animali trattati, della data del trattamento, della diagnosi, della posologia, del nome del prodotto utilizzato per il trattamento e, se del caso, della prescrizione per le cure veterinarie, nonché del periodo di sospensione applicato prima di commercializzare ed etichettare i prodotti animali come biologici;*
- una mappa su scala adeguata o le coordinate geografiche dell'ubicazione delle arnie. Nel registro dell'apiario sono annotati i seguenti dati relativi alla nutrizione: nome del prodotto usato, date, quantità e arnie in cui il prodotto è usato. Tutte le misure applicate sono annotate nel registro dell'apiario, compresa l'asportazione dei melari e le operazioni di smielatura. Sono registrate anche la quantità e le date della raccolta di miele;*
- eventuali fattori di produzione utilizzati nella produzione di alimenti. In caso di produzione di prodotti composti, la composizione/formula completa, indicante le quantità di fattori di produzione e volumi di produzione;*
- l'uso di eventuali prodotti e sostanze utilizzati nella vinificazione nonché per la pulizia e la disinfezione, compresi la data o le date in cui ciascun prodotto è stato utilizzato, il nome del prodotto, le sue sostanze attive.*

In conclusione.....

